



**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitan  
**è Bologna**

# **Il benessere equo e sostenibile in Emilia-Romagna: un confronto temporale con l'Italia**

*Benessere soggettivo*

**Maggio 2017**

N.B. Per agevolare la lettura, nei casi in cui il grafico presenti indicatori chiaramente connotati in senso positivo o negativo, sono stati inseriti a lato simboli atti a identificare il dato positivo (😊) e negativo (😞)

---

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Giacomo Capuzzimati*

Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Gabriella Cioni*

## Un complemento fondamentale

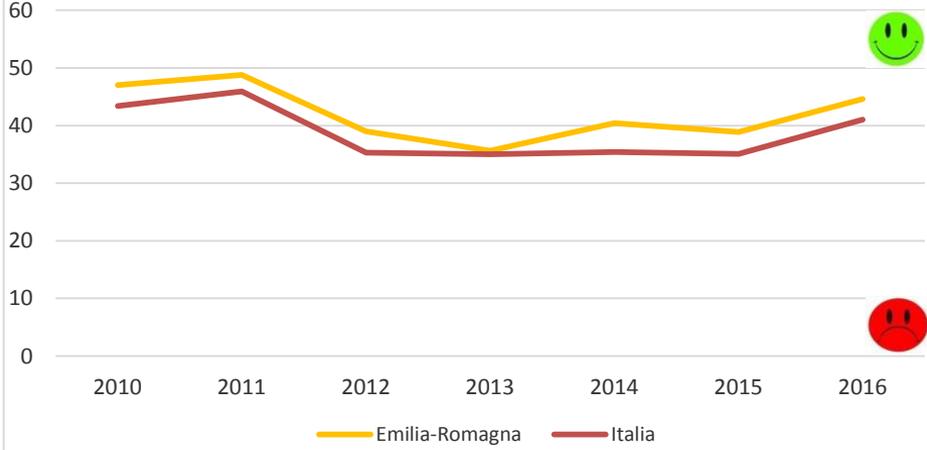
*Sapere come le persone giudicano la propria vita, se sono soddisfatte di una dimensione fondamentale dell'esistenza come il tempo libero e che percezione hanno della loro situazione personale rispetto al futuro costituisce un complemento necessario alle misure "oggettive" di benessere. Le misure "soggettive", infatti, sono importanti indicatori di progresso della società perché forniscono informazioni su aspetti che altri indicatori sociali ed economici non affrontano. Possono contribuire a spiegare comportamenti individuali e collettivi, nonché ad individuare aree di disagio di particolari porzioni della società. (Rapporto Bes 2014, Istat)*

Questo studio effettua un confronto temporale tra i dati dell'Emilia-Romagna e i dati nazionali rispetto ai principali indicatori relativi al benessere soggettivo utilizzati nella quarta edizione del "Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (Bes 2016)" redatto a cura dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) e del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), con l'obiettivo di analizzare gli elementi fondanti del benessere e del progresso in Italia e nei suoi territori.

A partire dall'edizione 2015, il rapporto Bes propone anche delle misure sintetiche dell'andamento complessivo dei diversi domini. Queste consentono l'aggregazione dei singoli indicatori che compongono un dominio in un unico valore. La sintesi è utile per rendere più agevoli il confronto e l'analisi dei fenomeni osservati, rimandando ai singoli indicatori per ulteriori approfondimenti.

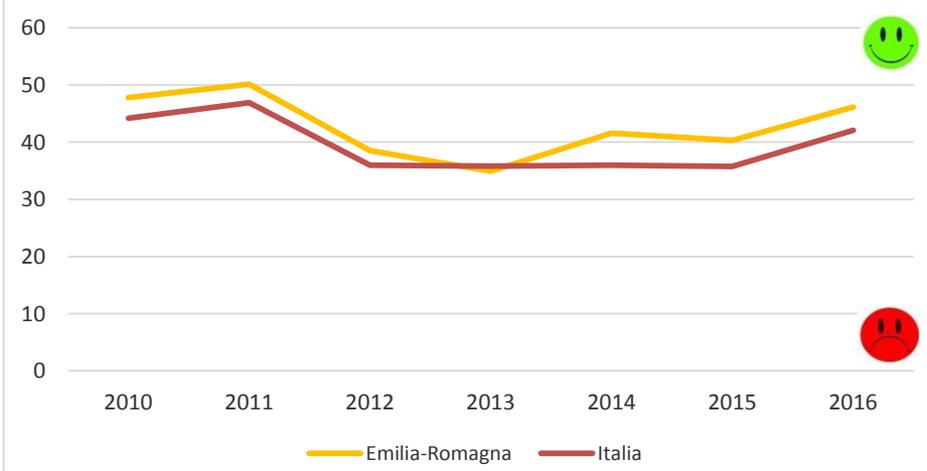
L'utilizzo e l'analisi congiunta di indicatori sintetici e set di indicatori sono un forte supporto al dibattito pubblico, e per questa ragione nella presente edizione vengono approfonditi anche gli indici composti utilizzati nel rapporto Bes 2016 relativamente a sette domini su dodici, tra i quali il benessere soggettivo. Nella sua continuità il Bes aspira a diventare un punto di riferimento per i cittadini, la società civile, i media e la politica, al fine di avere un quadro complessivo dei principali fenomeni sociali, economici e ambientali che caratterizzano il nostro Paese.

Persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2010-2016 (a) (valori percentuali) - Totale

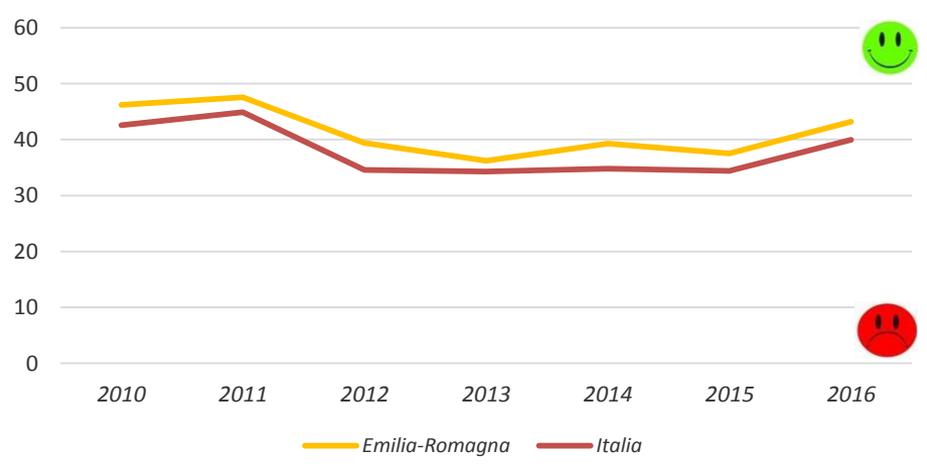


L'incidenza delle **persone di 14 anni e più soddisfatte per la vita** non differisce molto tra l'Emilia-Romagna e l'Italia, anche se la nostra regione nel periodo 2010-2016 presenta percentuali un po' più alte. In entrambi i casi si assiste a una diminuzione dei valori tra il 2011 e il 2012. Nel 2016 essi ammontano rispettivamente al 44,6% e al 41%. Non si riscontrano differenze sostanziali tra i due generi.

Persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2010-2016 (a) (valori percentuali) - Maschi



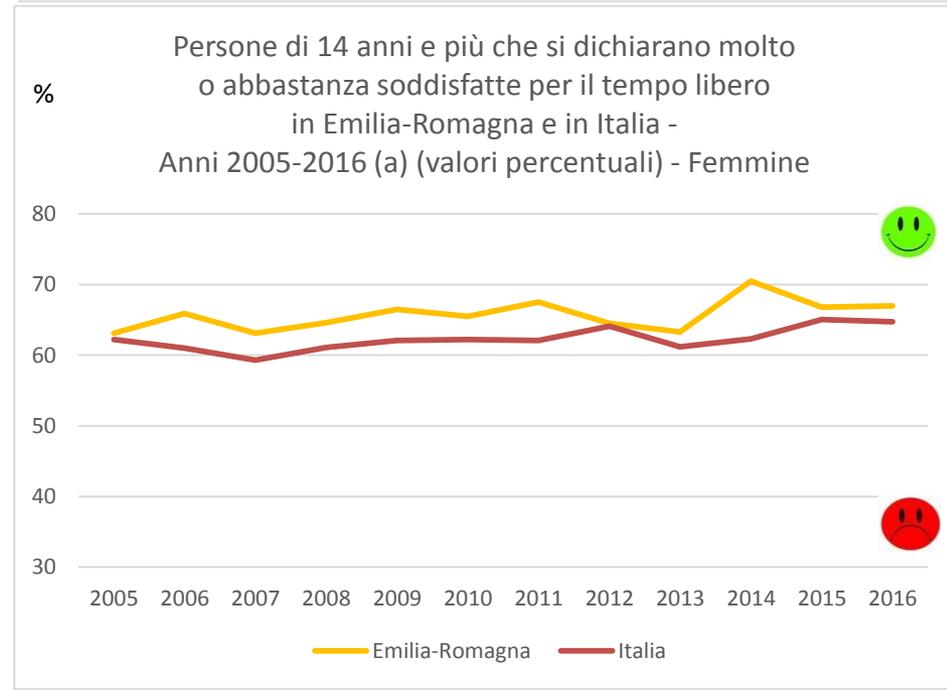
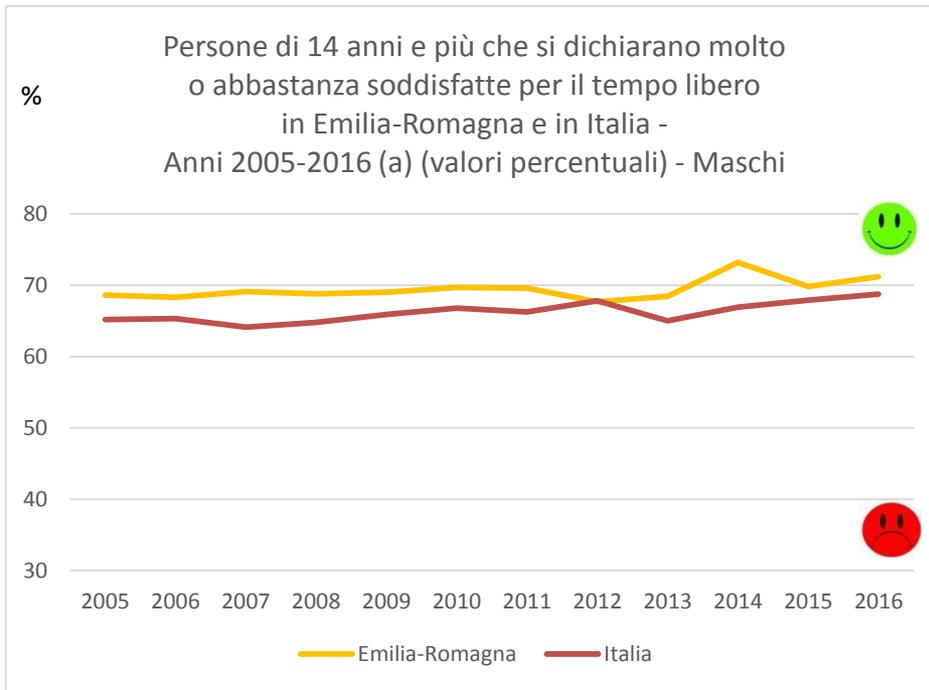
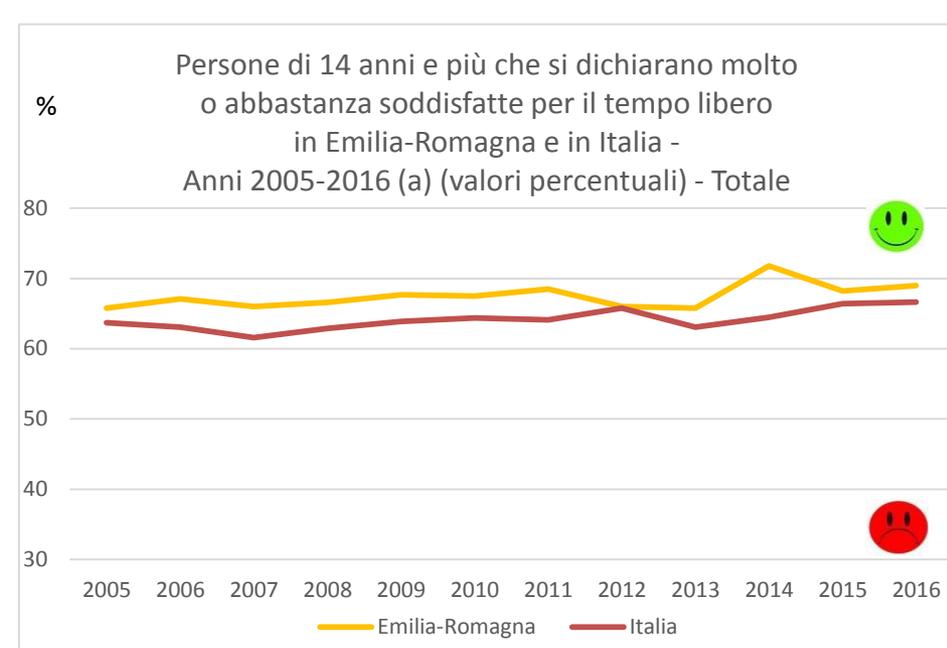
Persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2010-2016 (a) (valori percentuali) - Femmine



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

(a) Gli indicatori relativi agli anni 2011-2014 sono stati aggiornati in seguito al ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.

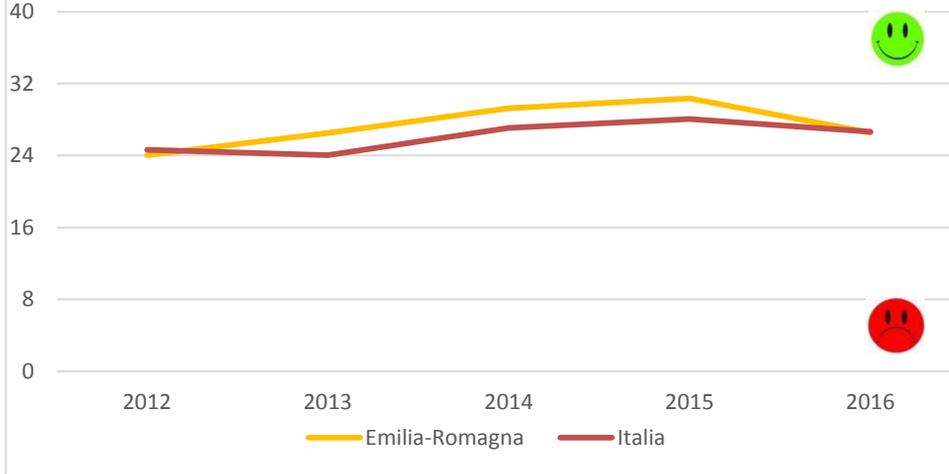
Anche la percentuale delle **persone di 14 anni e più soddisfatte per il tempo libero** nel periodo 2005-2016 è leggermente superiore per l'Emilia-Romagna rispetto all'Italia e in entrambi i casi è piuttosto costante nel tempo. Nel 2016 la nostra regione presenta un valore pari al 69% a fronte del 66,6% a livello nazionale. I maschi sono leggermente più soddisfatti del loro tempo libero rispetto alle femmine.



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

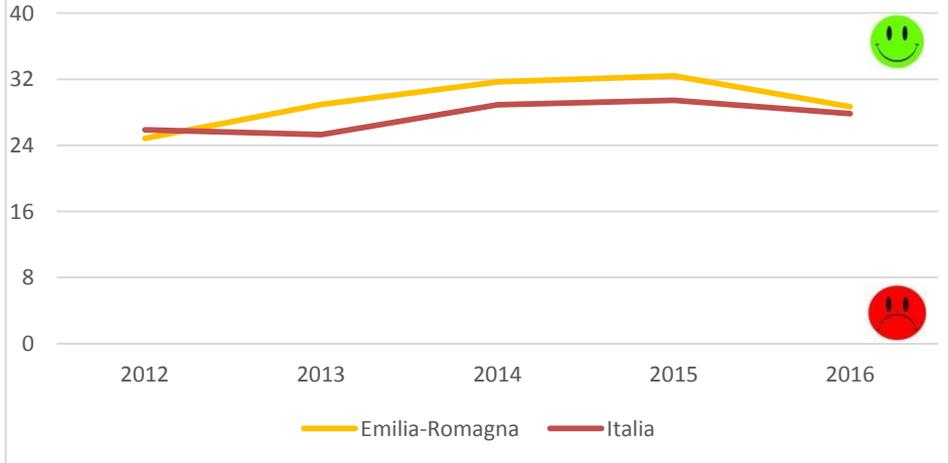
(a) Gli indicatori relativi agli anni 2011-2014 sono stati aggiornati in seguito al ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.

Persone di 14 anni e più che ritengono che la loro situazione migliorerà nei prossimi 5 anni in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2012-2016 (a) (valori percentuali) - Totale

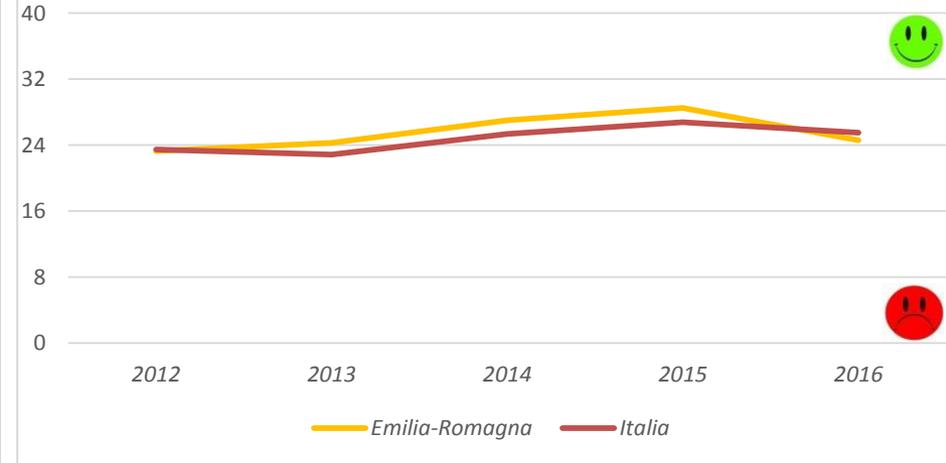


**Le persone di 14 anni che giudicano positivamente le prospettive future nel 2016 sono in percentuale analoga (26,6%) in Emilia-Romagna e in Italia, con differenze minime a vantaggio della nostra regione nel periodo 2012-2015. I maschi sono un po' più ottimisti rispetto alle femmine, soprattutto gli emiliano-romagnoli. Le donne italiane nell'ultimo anno superano leggermente quelle della nostra regione nella visione positiva del futuro.**

Persone di 14 anni e più che ritengono che la loro situazione migliorerà nei prossimi 5 anni in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2012-2016 (a) (valori percentuali) - Maschi



Persone di 14 anni e più che ritengono che la loro situazione migliorerà nei prossimi 5 anni in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2012-2016 (a) (valori percentuali) - Femmine

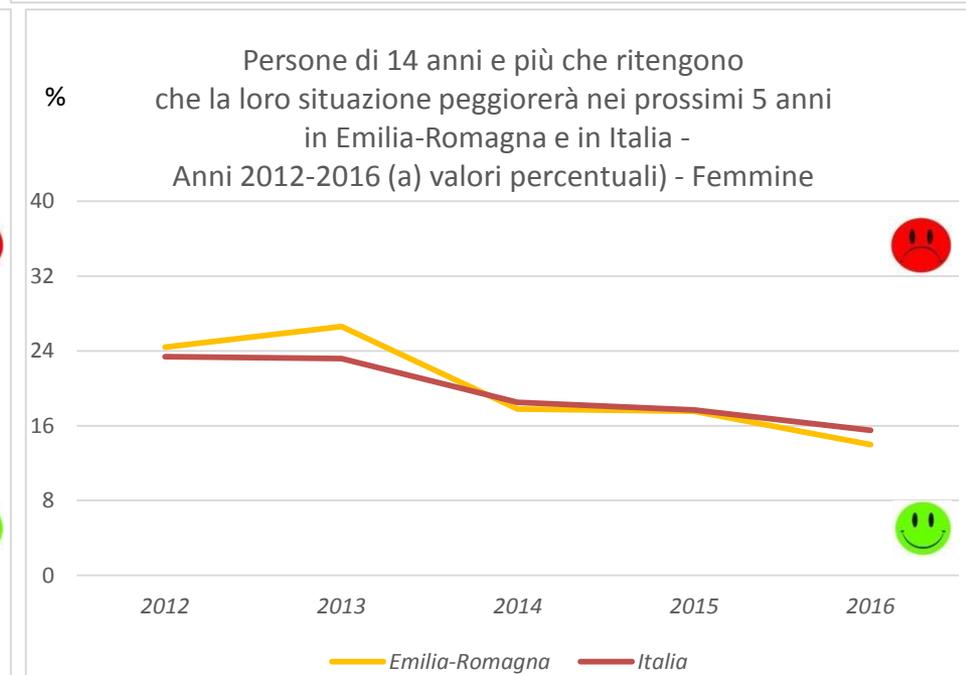
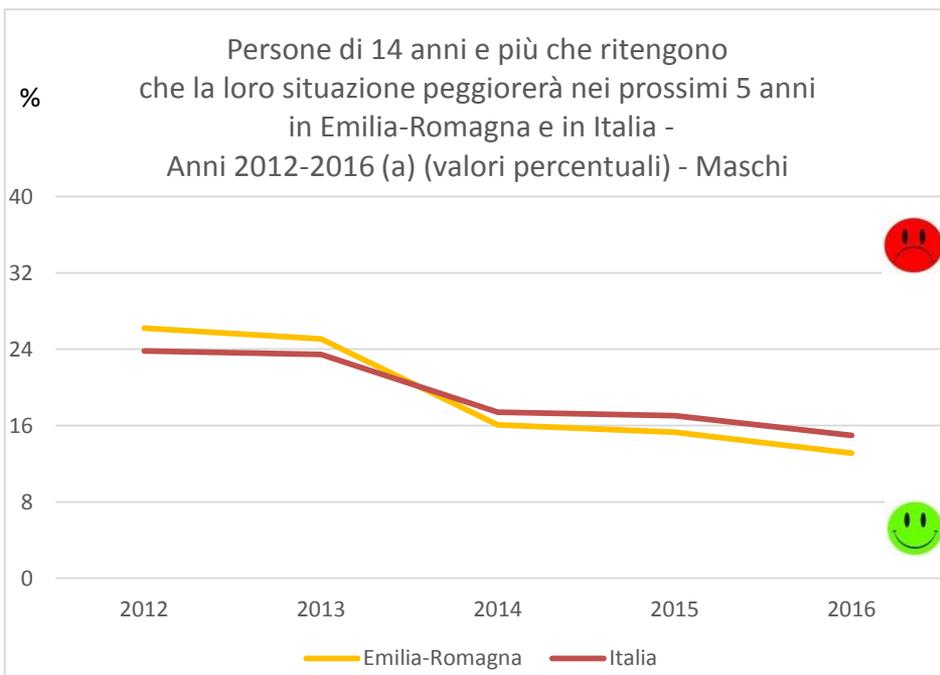
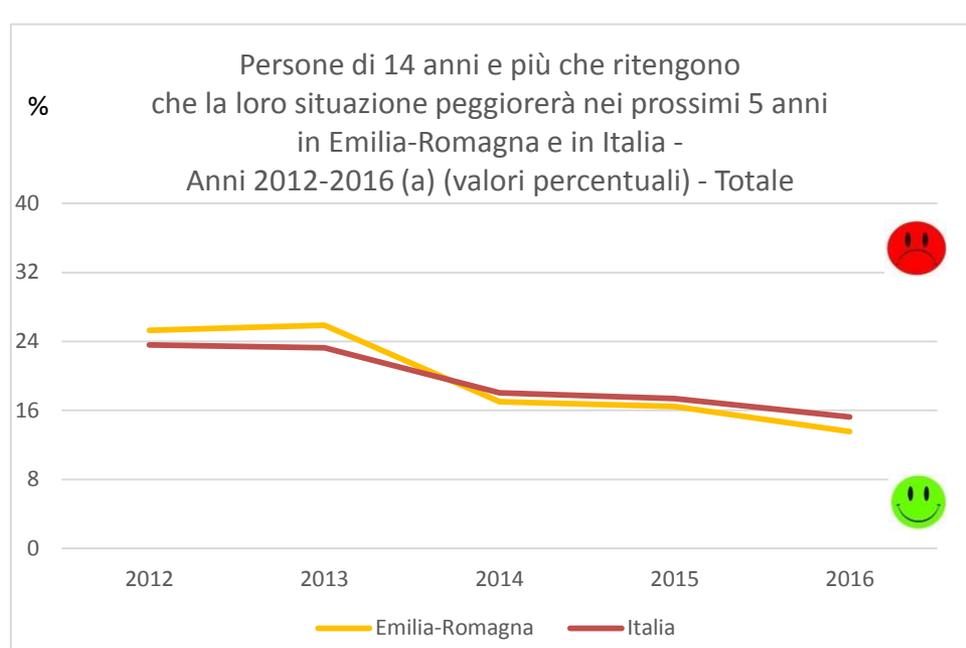


Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

(a) Gli indicatori relativi agli anni 2012-2014 sono stati aggiornati in seguito al ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.

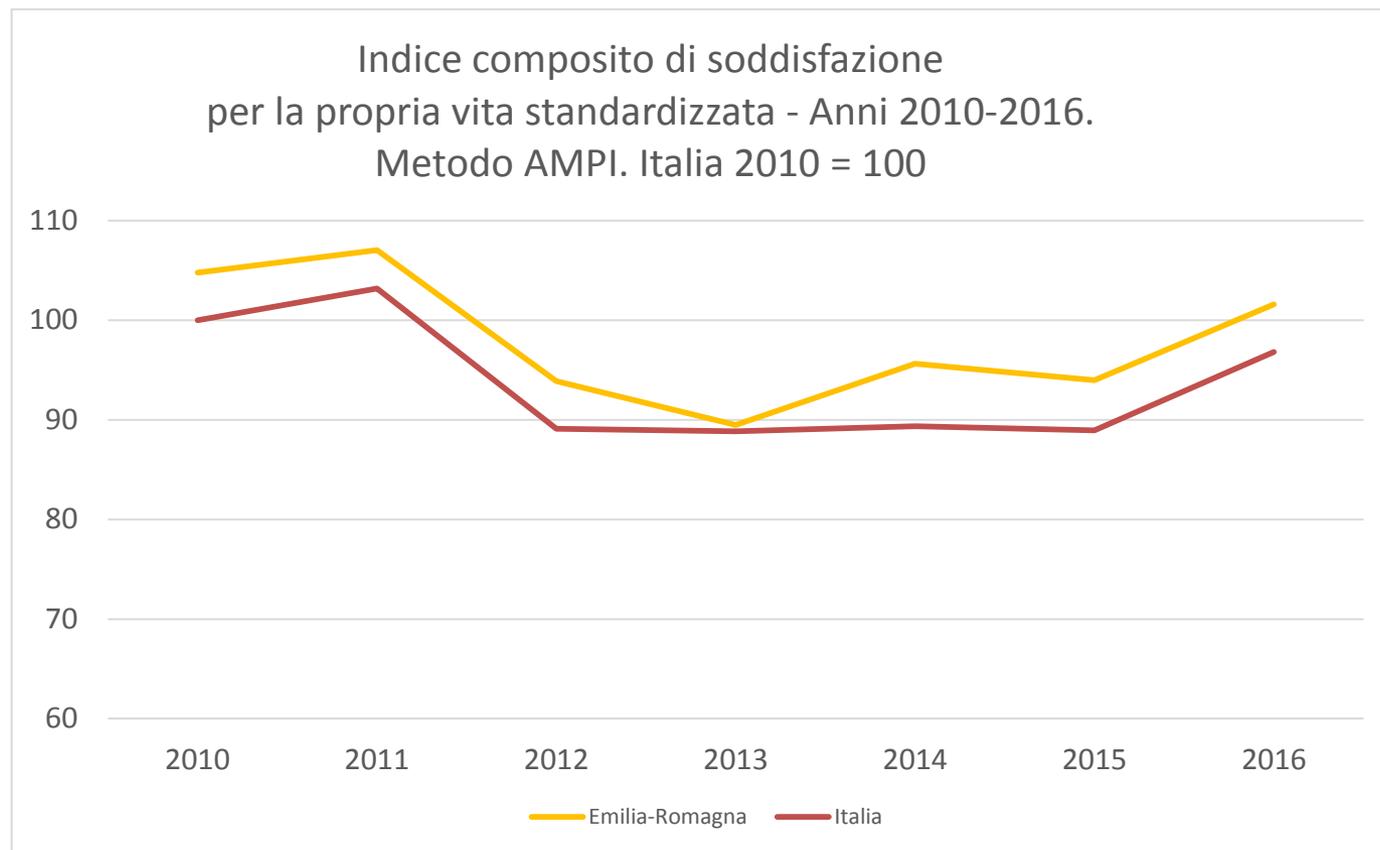
**Le persone di 14 anni che al contrario giudicano negativamente le prospettive future** sono nel triennio 2012-2016 in percentuale quasi analoga e in calo in Emilia-Romagna e in Italia. Nell'ultimo anno l'incidenza delle persone pessimiste verso il futuro scende al 13,6% in regione e al 15,3% a livello nazionale.

In questo caso non si riscontrano particolari differenze di genere, soprattutto a livello nazionale.



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

(a) Gli indicatori relativi agli anni 2012-2014 sono stati aggiornati in seguito al ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.



Il **composito** relativo al **Benessere soggettivo** è rappresentato dall'indice della **soddisfazione per la vita**, riconosciuto anche a livello internazionale come la più solida misura di benessere soggettivo, standardizzato per essere comparabile con gli altri indici compositi. La soddisfazione per la vita in Emilia-Romagna così come in Italia mostra un andamento positivo tra 2010 e 2011 registrando poi un forte crollo nel 2012. Successivamente l'indice si stabilizza a livello nazionale, registrando invece un trend più favorevole in regione; nel 2016 si evidenzia una chiara crescita dell'indicatore sia in Emilia-Romagna che in Italia, anche se non tale da ricondursi ai livelli pre-crisi.

# Gli indicatori

**Soddisfazione per la propria vita:** Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

**Soddisfazione per il tempo libero:** Percentuale di persone di 14 anni e più che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte per il tempo libero sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

**Giudizio positivo sulle prospettive future:** Percentuale di persone di 14 anni e più che ritengono che la loro situazione personale migliorerà nei prossimi 5 anni sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

**Giudizio negativo sulle prospettive future:** Percentuale di persone di 14 anni e più che ritengono che la loro situazione personale peggiorerà nei prossimi 5 anni sul totale delle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

**Indice composito:** Soddisfazione per la propria vita. Metodo AMPI. Italia 2010 = 100.